

Il "Direttorio familiare pastorale" mette fuori dalla comunità ecclesiale separati, conviventi e coniugi «civili»

«Se le nuove coppie si pentono e si impegnano ad avere solo rapporti di amicizia, possono accostarsi ai sacramenti»

# «Vade retro divorziati»

## La Chiesa: «Niente sesso per chi si risposa»

Nuovo quanto difficile tentativo della Chiesa di recuperare a principi immutabili i separati, i divorziati, i conviventi, gli sposati civilmente. La Chiesa pretende, per esempio, che i coniugi passati a seconde nozze non abbiano rapporti sessuali e vivano in amicizia per tener fede al primo matrimonio. Sono sempre più i cattolici che non credono ai metodi naturali per attuare una «procreazione responsabile»

loro vincolo in amicizia stuma e auto «vencendovi», allora «possono essere riammessi ai sacramenti». È chiaro che la Chiesa chiede un sacrificio assai arduo soprattutto quando dice che i coniugi passati in seconde nozze non devono avere rapporti sessuali mostrando tutto il dramma di una contraddizione tra il tener fermo da una parte, il sacramento del solo matrimonio indissolubile, e la pretesa di ottenere che il secondo matrimonio si fondi esclusivamente sull'amicizia e non pure sul sesso.

quello religioso occorre venificare che essi si siano «pentiti» della scelta precedente. Lo stesso atteggiamento di «attenzione e solidarietà» va mantenuto verso le «convivenze o unioni libere di fatto» tra persone che convivono coniugalmente senza che il loro vincolo abbia un pubblico riconoscimento né religioso né civile. La Chiesa ha il dovere di affermare che queste coppie «sono in contrasto con il senso profondo dell'amore coniugale» e «non può essere sottoposto a sperimentazione». Ma, al tempo stesso, i vescovi, i sacerdoti, la comunità cristiana devono «conoscere tali situazioni» e le loro diverse cause concrete. Certo, finché i «conviventi» vivono in questa condizione «non possono ricevere i sacramenti». Ma non bisogna «disperare» circa la possibilità che essi possano pervenire ad una «conversione» che è «condizione necessaria per ottenere la grazia del Signore».

Insomma la comunità cristiana ha l'obbligo di riaffermare i principi e le regole canoniche della Chiesa, ma deve mostrare contemporaneamente «grande apertura pastorale, accoglienza e disponibilità nei loro confronti» perché sia i divorziati i separati i conviventi possono «convertirsi» ma ci può essere «una richiesta dei sacramenti anche per i figli». Ed «un'ultima attenzione pastorale» va riservata al problema dei «funerari religiosi» di quei fedeli che, al momento della morte, si trovavano in una situazione coniugale irregolare.

ALCESTE SANTINI

**CITTÀ DEL VATICANO** I separati, i divorziati, i conviventi, gli sposati civilmente sono «fuori della comunità ecclesiale», ma non per questo possono essere abbandonati a se stessi. È quanto emerge dal «Direttorio di pastorale familiare» pubblicato ieri e con il quale la Conferenza episcopale italiana non propone un nuovo documento pastorale, ma fa una serie di puntualizzazioni rivolte ai parroci ed ai fedeli, che sono, al tempo stesso, una testimonianza delle tensioni che attraversano una Chiesa alle prese con la secolarizzazione.

Anche il matrimonio civile è «inaccettabile per la Chiesa» che pure riconosce in tale scelta «qualche elemento positivo» proprio nella volontà dei coniugi di aver voluto assumere «diritti ed obblighi» di fronte allo Stato. Tuttavia, la Chiesa non può perdere la speranza in un dialogo con loro ed i sacerdoti come gli altri fedeli devono adoperarsi ad «aiutare questi fratelli e queste sorelle a recuperare il significato e la necessità del loro scelta di vita siano coerenti con il battesimo e con la fede ricevuta». E se i coniugi, che hanno contratto matrimonio civile dovessero decidere di celebrare anche

I giudici minorili: «Mancano investimenti e prevenzione»

# Baby-criminali, è allarme Dal '78 denunce triplicate

**ROMA.** Ogni mese due ragazzini prendono in mano una pistola e sparano. Uccidono. È questa la realtà di Ban - lo scorso anno 22 minorenni sono stati denunciati per omicidio o tentato omicidio - e di molte altre città del Sud. Il numero di ragazzi denunciati per reati penali in quindici anni è addirittura triplicato da 18mila a 45mila. Cambia il tipo di reati commessi dai furtarelli, dalla microcriminalità, alle rapine, agli omicidi. Dal piccolo contrabbando di sigarette al traffico e spaccio di droga. Una realtà conosciuta e denunciata da tempo. L'Associazione dei giudici minorili, a Roma rilancia l'allarme, che finora è caduta nel vuoto. Nessun intervento nessun investimento, nessuna prevenzione. Si avverta tardi, quando c'è ormai poco o nulla da fare, niente soldi ai comuni, agli enti locali, mentre levita la spesa per la giustizia minorile. Più tribunali (in Puglia verrà presto aperto il terzo) invece di una politica per la famiglia e il minor, più carceri minorili al posto di servizi sociali.

anni. E spesso senza alcuna giustificazione. Perché? Ogni bambino corrisponde a una retta - spiegano - e molti istituti li tengono ricoverati per non dover chiudere i battenti. Col risultato che una lunga permanenza in istituto e una bassa scolarità sono il comune denominatore della stragrande maggioranza dei ragazzini rinchiusi in carcere.

Vittime e dispersi per l'alluvione. Allertata la Protezione Civile

# Nubifragio dalle Alpi alla Toscana Allagato il Pisano. Emergenza Arno

Due morti, quattro dispersi, ottocento evacuati, in allarme il comando militare della regione Toscana-emiliana. Il maltempo è tornato a colpire con particolare violenza le regioni del nord e del centro. Dal Piemonte al Friuli e alla Toscana piogge torrenziali hanno provocato inondazioni a catena, smottamenti, straripamento di fiumi e torrenti. A Firenze, l'Arno ha superato il livello di guardia.



Ministri indecisi e divisi sul «foglio rosa» a 16 anni Trasporti pubblici, liti sulla «privatizzazione»

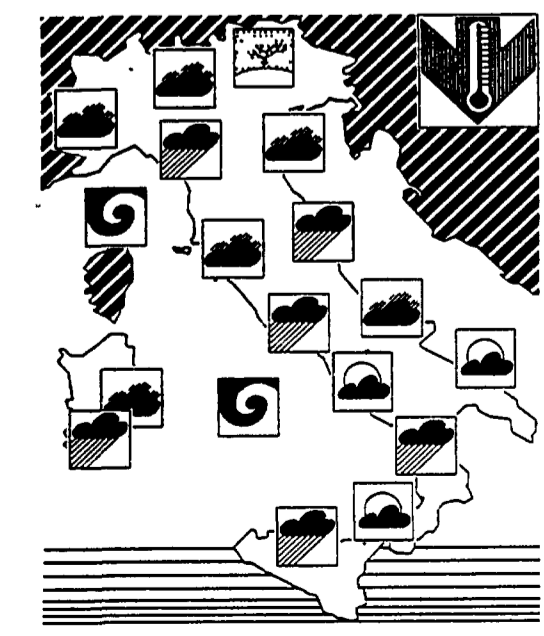
# A Stresa l'Acir rilancia la patente a punti

Il «foglio rosa» a 16 anni non piace ai ministri? Il presidente dell'Acir rilancia, proponendo la patente «a punti». E mentre il ministro dei Lavori pubblici - che propone di fatto lo scioglimento del ministero dei Trasporti, per spartirsi le competenze con quello dell'Ambiente - preannuncia ulteriori modifiche al nuovo codice stradale, il sottosegretario Formigoni dà un colpo di spugna alle misure antitraffico.

DAL NOSTRO INVIATO PIETRO STRAMBA-BADIALE

**STRESA.** Si no, forse, chissà il ministro dei Trasporti Raffaele Costa, sembra incontrare qualche difficoltà a mettersi d'accordo con se stesso sulla proposta del presidente dell'Acir Rosano Alessi di consentire ai ragazzi di 16 anni - sul modello dell'esperienza francese - di fare due anni di esperienza con il «foglio rosa» (a velocità ridotte e sempre con un genitore o comunque un adulto accettato dall'assicurazione dell'auto e solo dopo 20 ore di corso presso una apposita scuola guida) prima di potersi mettere da soli al volante. Una proposta che ha suscitato diversi consensi - ultimo in ordine di tempo qui alla Conferenza del traffico di Stresa quello del procuratore del tribunale dei minori di Roma, Salvatore Giunto - ma che sembra dividere proprio il governo se Costa cambia idea

### CHE TEMPO FA



**IL TEMPO IN ITALIA:** la perturbazione che ieri ha interessato la nostra penisola con annuvolamenti medi e piogge abbondanti si allontana verso levante e sembra essere l'ultima della serie. Al suo seguito la pressione atmosferica tende ad aumentare e le correnti alle quote superiori si orientano verso i quadranti occidentali. Il miglioramento che avrà la sua giornata migliore domenica è destinato ad avere breve durata in quanto entro la prossima settimana sono attese nuove perturbazioni. L'autunno conserva quindi la caratteristica di stagione eccessivamente piovosa.

**TEMPERATURE IN ITALIA**

|         |       |             |       |
|---------|-------|-------------|-------|
| Boziano | 10 18 | L. Aquila   | 8 23  |
| Verona  | 14 19 | Roma Urbe   | 15 24 |
| Trieste | 18 23 | Roma Fiumic | 17 26 |
| Venezia | 18 20 | Campobasso  | 16 22 |
| Milano  | 14 17 | Bari        | 18 27 |
| Torino  | 11 15 | Napoli      | 15 27 |
| Cuneo   | np 14 | Potenza     | 13 26 |
| Genova  | 16 20 | S. M. Louca | 19 23 |
| Bologna | 15 22 | Reggio C.   | 21 28 |
| Firenze | 15 18 | Messina     | 21 24 |
| Pisa    | 15 20 | Palermo     | 21 29 |
| Ancona  | 13 24 | Catania     | 19 25 |
| Perugia | 15 22 | Alghero     | 17 25 |
| Pescara | 10 27 | Cagliari    | 22 28 |

**TEMPERATURE ALL'ESTERO**

|            |       |           |       |
|------------|-------|-----------|-------|
| Amsterdam  | 9 16  | Londra    | 8 15  |
| Atene      | 15 26 | Madrid    | 7 15  |
| Berlino    | 7 19  | Mosca     | 3 14  |
| Bruxelles  | 9 16  | Nizza     | 14 20 |
| Copenaghen | 9 12  | Parigi    | 8 17  |
| Ginevra    | 11 13 | Stoccolma | 10 12 |
| Heisinki   | 8 11  | Varsavia  | 7 20  |
| Lisbona    | 10 18 | Vienna    | 9 20  |

### ItaliaRadio

Oggi vi segnaliamo

- 6 30 Buongiorno Italia
- 7 10 Rassegna stampa
- 8 15 Dentro i fatti Con W Occhipinti Gozzini
- 8 25 L'Italia che sta a sinistra. L'opinione di P. Flores D'Arcais
- 8 30 Ultimo Con S. Romano E Corrieri G. Rastrelli
- 9 10 Voltappagina. Cinque minuti con M. Fortunato. Pagine di Terza
- 10 10 Filo diretto. Giornalisti fratelli, coltellati. Con S. Bonsanti A. Diaconale G. Giulietti B. Serventi Longhi
- 11 10 Cronache italiane. Storie dalle periferie
- 12 30 Otto ore. Settimanale di informazione sindacale
- 13 10 Consumando. Ambiente
- 14 30 Week end sport
- 15 30 Diario di bordo. L'Italia vista da Scott Turrow
- 16 10 Da Bologna Achille Occhetto
- 17 10 Cinema «Sud». Intervista a Gabriele Salvatores
- 17 30 Libri «In quale nascondiglio del cuore». In studio Lidia Ravera
- 18 15 Sabato rock

### L'Unità

Tariffe di abbonamento

| Italia   | Annua      | Semestrale |
|----------|------------|------------|
| 7 numeri | L. 325 000 | L. 165 000 |
| 6 numeri | L. 290 000 | L. 146 000 |

**Estero**

| Annua    | Semestrale |
|----------|------------|
| 7 numeri | L. 680 000 |
| 6 numeri | L. 582 000 |

Per abbonarsi versamento sul c.c.p. n. 25972007 intestato all'Unità SPA, via dei due Macelli, 23/13 00187 Roma

oppure versando l'importo presso gli uffici postali della Sezioni e Federazioni dei Pds

**Tariffe pubblicitarie**

A mod. (mm 39 x 40)

- Commerciale fennale L. 430 000
- Commerciale festivo L. 550 000
- Finestrella 1ª pagina fennale L. 3 540 000
- Finestrella 1ª pagina festiva L. 4 830 000
- Manchette di testata L. 2 200 000
- Redazionali L. 750 000
- Finanz.-Legali.-Concess.-Aste-Appalti Frenali L. 635 000 - Festivi L. 720 000
- A parola Necrologie L. 4 800
- Partecip. Lutto L. 8 000
- Economici L. 2 500

Concessionarie per la pubblicità SIPRA, via Bertola 34 Torino tel 011/ 57531

SPI / Roma via Boezio 6 tel 06/35781

Stampa in fac simile

Teletampa Romana Roma, via della Magliana 285 Nigi Milano, via Cino da Pistoia 10